

**DETERMINAZIONE DI REVOCA DI AGGIUDICAZIONE N. .... / ..... DEL .....<sup>2396</sup> AGP-DIR 22/04/2024**

**IL TITOLARE DEL DIPARTIMENTO AGP-DIR**

**Dr. Francesco Lazzarini**

**OGGETTO: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio dei depositi ISPRA 7, 7bis e 3bis in Via del Trullo 533, Roma – Revoca dell'aggiudicazione della RDO n. 3848755 di cui alla determina n. 9456/AGP-DIR del 28.12.2023**

**CIG A028FC26D3**

**CUP C63C22000570001 - I82B23001690005**

**CUI L10125211002202300004**

**CPV 45343000-3**

**VISTO** l'art. 28, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, istitutivo dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

**VISTO** il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

**VISTA** la Disposizione n. 476/DG del 12/06/2018, con la quale si istituisce l'Albo dei fornitori di beni ed appaltatori di servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca Ambientale;

**VISTO** il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, gli articoli 14, comma 1, 37, 49, 50, 53, 57, 62, 63, 102, 108 e 225, comma 8;

**VISTO** il D.L. n. 76/2020 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con L. n. 120 dell'11 settembre 2020, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. b);

**VISTI** la Legge n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione n. 32/CA del 27 febbraio 2023 avente ad oggetto l'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023-24 ed il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2023-2024-2025;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (CID), ed in particolare la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”*, Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”*, Linea di investimento 3.1, *“Fondo per la realizzazione di*

un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, Azione 3.1.1 “Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti”;

**VISTI** gli accordi operativi (Operational Arrangements) siglati tra la Commissione Europea e il Governo italiano in data 22 dicembre 2021;

**VISTO** l’Avviso pubblico del MUR n. 3264 del 28 dicembre 2021;

**VISTO** il Decreto MUR n. 121 del 21 giugno 2022 di ammissione al finanziamento del progetto codice IR0000035, titolo EMBRC Unlocking the potential for health and food from the seas, Area ESFRI H&F;

**VISTO** l’atto d’obbligo sottoscritto dal Presidente dell’Ispra in data 03.08.2022, con cui viene disciplinata la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante alla realizzazione del progetto;

**CONSIDERATO** che l’ISPRA è coinvolta nel WP5 (work package 5) - High-tech labs for the analyses of seafood safety and exploiting marine resources biotech potential e che lo scopo di questo WP è quello di creare laboratori all’avanguardia;

**CONSIDERATO** altresì, che l’ISPRA, quale soggetto co-proponente coinvolto nel WP5 5, dispone della somma di 241.000 € appostata nella voce di budget *d) Impianti, inclusa edilizia ed opere edili rispondenti alle linee guida DNSH*;

**PRESO ATTO** che l’Istituto ha ritenuto di utilizzare le risorse del progetto al fine di adeguare i locali di Via del Trullo 533, acquisiti in concessione dal Demanio, al fine di renderli idonei alla realizzazione dei nuovi Laboratori ambientali dell’ISPRA;

**VISTA** la Disposizione n. 53/C05/2023 del 13/04/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico del Progetto (nel seguito RUP) per le competenze professionali, nonché tecnico-scientifiche in relazione all’oggetto dell’appalto, all’Arch. Berardino De Marco per il quale non sussiste conflitto di interesse o altra causa impeditiva contemplata dalla normativa vigente, come da specifica dichiarazione;

**VISTA** la Determinazione a contrarre n. 8639/AGP-DIR del 24/11/2023 che ha disposto l’espletamento di apposita procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell’11 settembre 2020, da svolgersi mediante richiesta di offerte (RdO) sul mercato elettronico della P.A. (Me.PA) con invito rivolto tutti gli operatori economici iscritti al bando MePA “Lavori”, categoria merceologica “OG11 – Impianti tecnologici – classifica II”;

**PRESO ATTO** che con la Determinazione n. 9456/AGP-DIR del 28.12.2023 era stata disposta l’aggiudicazione efficace della RDO n. 3848755 pubblicata il 24/11/2023 sul Mercato Elettronico per l’esecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio dei depositi ISPRA 7, 7bis e 3bis in Via del Trullo 533, Roma in favore dell’operatore economico “Capasso Antonio” P.IVA 01482200613, con sede legale in Via Pasquale Boccolato, 8 – 81034 Mondragone (CE), che ha offerto per l’appalto in oggetto un ribasso percentuale pari al 24,79% rispetto al prezzo posto a base di gara;

**ATTESO** che l’aggiudicazione era stata comunicata ai concorrenti tramite il portale MEPA di Consip;

**ATTESO** che, l’efficacia dell’aggiudicazione, di cui alla citata determina n. 9456/AGP-DIR del 28.12.2023 era stata subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo all’aggiudicatario, dei

prescritti requisiti, ancora da verificare, ai sensi degli artt. 94 e 95, nonché i requisiti di cui all'art.100, ed in particolare della verifica della regolarità fiscale, della verifica di ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili e della verifica antimafia;

**VISTO** il verbale prot. n. 1464/AGP-SAG del 07/03/2024 con il quale il RUP attestava l'avvenuta verifica con esito positivo della regolarità fiscale e dell'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili e verificava l'avvenuto perfezionamento del silenzio-assenso di cui all'art. 88, comma 4-bis del D. Lgs. n. 159 del 2011, attesa l'istanza di rilascio della comunicazione antimafia inoltrata il 21/12/2023 (richiesta prot. n. PR\_CEUTG\_Ingresso\_0170967\_20231221) ed oggetto di due distinti solleciti a mezzo PEC datati 29/01/2024 e 20/02/2024;

**CONSIDERATO** che il RUP, con PEC del 3/4/2024 prot. 18622, richiedeva all'operatore economico Capasso Antonio di produrre la documentazione propedeutica alla stipula del contratto, indicando il 12/04/2024 come termine ultimo per adempiere alla richiesta;

**CONSIDERATO** altresì che, trascorso inutilmente il termine del 12/04/2024, il RUP inviava, in data 15/4/2024 prot. 21135/2024, una seconda PEC di sollecito fornendo un ulteriore termine, non prorogabile, di 5 giorni per adempiere alla richiesta;

**PRESO ATTO** che, lo stesso operatore economico, in data 17/04/2024 comunicava a mezzo PEC prot. 21547/2024, di essere stato destinatario, in data 07/03/2024 di un diniego di iscrizione alla White List dell'UTG di Caserta e, quindi, di una informativa ostativa (prot. n. 0032027) ai sensi dell'art. 84, commi 3 e 4, 89 bis, 91, comma 6 e 94, del D.lgs. 159/2011 e comunicava, altresì, di aver impugnato, in data 15.3.2024, il provvedimento prefettizio innanzi al competente Tar Napoli, e di aver presentato istanza di controllo giudiziario ex art. 34 bis, comma 6, D.Lgs. 159/2011 innanzi al Tribunale di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere, richiedendo all'ISPRA di attendere gli esiti del ricorso sospendendo ogni attività e soprassedendo dall'adozione di atti;

**CONSIDERATO** che il RUP ha verificato, mediante la piattaforma BDNA, l'effettiva esistenza di un'interdittiva antimafia ai danni dell'operatore economico Capasso Antonio datata 07/03/2024;

**PRESO ATTO** della relazione redatta dal RUP in data 18 aprile 2024, acquisita agli atti della presente procedura dalla quale emerge che:

- l'operatore economico ha comunicato con oltre un mese di ritardo alla Stazione Appaltante il provvedimento interdittivo di cui era stato destinatario, con l'aggravio dall'omessa risposta alla comunicazione via PEC del 3/4/2024 prot. 18622, compromettendo, in tal modo, il clima di reciproca fiducia intorno al quale, in virtù dei principi richiamati e rafforzati dal nuovo Codice degli appalti, sono incardinati il dialogo e la leale collaborazione tra pubblica amministrazione e operatore economico;
- l'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 dispone che *“quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91, comma 6, nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni”*;
- esiste la necessità di tutelare l'interesse pubblico garantendo una rapida esecuzione dell'appalto, con tempi compatibili con quelli previsti dal progetto *“EMBRIC Unlocking the potential for health and food from the seas”* e propedeutici alla rendicontazione dei relativi fondi del PNRR;

- in presenza di un provvedimento interdittivo antimafia emesso dal Prefetto di Caserta viene a mancare, in capo all'operatore economico, la continuità del possesso di un requisito di ordine generale che costituisce, secondo una consolidata giurisprudenza e ripetuti pareri dell'ANAC, uno dei principi più rilevanti negli appalti pubblici (cfr. Cons. Stato, sez. III, 11 gennaio 2021, n. 386; Cons. Stato, sez. IV, 9 luglio 2020, n. 4401; Cons. Stato, Ad. Plen., 20 luglio 2015, n. 8; Anac delibera n. 146/2022, prec 27/2022/L, delibera n. 18/2021, delibera n.76/2019-prec248/18/L);
- **PRESO ATTO** della proposta formulata dal RUP, a conclusione della relazione sopra citata, di procedere alla revoca dell'aggiudicazione della RDO n. 3848755 – Affidamento dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio dei depositi ISPRA 7, 7bis e 3bis in Via del Trullo 533, Roma – all'operatore economico CAPASSO ANTONIO – P.IVA 01482200613, con sede legale in Via Pasquale Boccolato, 8 – 81034 Mondragone (CE), di cui alla determinazione n. 9456/AGP-DIR del 28.12.2023 nonché di procedere con lo scorrimento della graduatoria delle offerte valide della RDO n. 3848755;

#### **SI DETERMINA**

- la revoca dell'aggiudicazione della RDO n. 3848755 – Affidamento dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio dei depositi ISPRA 7, 7bis e 3bis in Via del Trullo 533, Roma – all'operatore economico CAPASSO ANTONIO – P.IVA 01482200613, con sede legale in Via Pasquale Boccolato, 8 – 81034 Mondragone (CE), di cui alla determinazione n. 9456/AGP-DIR del 28.12.2023;
- di procedere con lo scorrimento della graduatoria delle offerte valide della RDO n. 3848755.

Firmato  
(Il Titolare del CRA C05)